Equipes Notre Dame Settori di Genova

Preghiera di avvento 27 novembre 2026

CUSTODI DI LUCE

L'ANNUNCIO

Sono ancora un po' addormentata, suona il telefono, è la nostra coppia responsabile, la coppia di amici dell'équipe che doveva ospitare per la riunione ha un problema e chiedono se possiamo farlo noi.

Siamo molto felici e già penso che telefoneremo a tutti per salutarli, sapere come stanno e dire che la riunione sarà da noi, che non vediamo l'ora di vederli, di abbracciarli, di condividere emozioni e vita, con gli occhi attenti ed il cuore aperto.

Dal Libro dell'Apocalisse (Ap 3,19b-20)

Sii dunque zelante e convertiti. Ecco: sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me.

Da Salmo 40 (39)

Rit. Eccomi, eccomi, Signore io vengo.
Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà

Ho sperato, ho sperato nel Signore,
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.
Mi ha messo in bocca un canto nuovo,
una lode al nostro Dio.

Rit. Eccomi, eccomi, Signore io vengo.
Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà

Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto,
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.
Allora ho detto: «Ecco, io vengo!
Nel rotolo del libro di me è scritto
di fare la tua volontà:

mio Dio, questo io desidero;
la tua legge è nel mio intimo»

Rit. Eccomi, eccomi, Signore io vengo.
Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà

Ho annunciato la tua giustizia
nella grande assemblea;
vedi: non tengo chiuse le labbra,
Signore, tu lo sai.

Rit. Eccomi, eccomi, Signore io vengo.
Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà

Non ho nascosto la tua giustizia
dentro il mio cuore;
la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato.
Non ho celato il tuo amore
e la tua verità alla grande assemblea.

Rit. Eccomi, eccomi, Signore io vengo.
Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà

Silenzio

PRENDERSI CURA

Pensiamo al menù, dobbiamo ricordarci che Paola è intollerante al lattosio, che ad Andrea non piacciono i cavoli e la zucca, Enrica non ama i peperoni, ma ritrovarci è una festa e allora pensiamo che Mauro e Ivo amano la crostata, che al Don e a Laura piace la pasta al pesto, che Carlo adora i formaggi, ma Rita non li può tanto mangiare. Speriamo che Piero porti la focaccia! Anche se non vogliamo mangiare troppo per lasciare più tempo alla condivisione e alla preghiera, spesso ci ricordiamo che Giancarlo e Maria Teresa, i nostri amici che sono già in paradiso, ci dicevano che dovremmo mangiare soltanto un panino, ma ritrovarci rende ogni pasto insieme un banchetto di nozze.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 10,35)

Il giorno seguente, [il buon samaritano], tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno".

Canto: Il Signore è il mio pastore (David Maria Turoldo)

Il Signore è il mio pastore
nulla manca ad ogni attesa;
in verdissimi prati mi pasce,
mi disseta in placide acque.

È il ristoro dell'anima mia,
in sentieri diritti mi guida
per amore del santo suo nome,
dietro a lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura
non avrò da temere alcun male;
perché sempre mi sei vicino,
mi sostieni col tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari
sotto gli occhi dei miei nemici!
E di olio mi ungi il capo:
il mio calice è colmo di ebbrezza!

Bontà e grazia mi sono compagne
quanto dura il mio cammino;
io starò nella casa di Dio
lungo tutto il migrare dei giorni.

Silenzio

L'ATTESA

È il momento bellissimo che precede l'arrivo degli amici, scegliamo la tovaglia, i piatti e i tovaglioli pensando a chi si siederà in quel posto, perché dopo tanti anni insieme ognuno ha il suo posto in ognuna delle case, perché ormai siamo famiglia e come in famiglia hai il tuo posto dove ti senti a casa. Poi prepariamo l'acqua, il pane e il vino, al centro della tavola mettiamo la Madonnina dell'équipe di Gianni Paglieri e ogni volta pensiamo che tante altre équipe ce l'hanno e sentiamo il respiro del Movimento che ci unisce tutti.

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 25,1-13)

Allora il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e

compratevene". Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco".

Salmo 130

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia supplica.

Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi ti può resistere?

Ma con te è il perdono:
così avremo il tuo timore.

Io spero, Signore.
Spera l'anima mia,
attendo la sua parola.

L'anima mia è rivolta al Signore
più che le sentinelle all'aurora.

Più che le sentinelle l'aurora,
Israele attenda il Signore,
perché con il Signore è la misericordia
e grande è con lui la redenzione.

Egli redimerà Israele
da tutte le sue colpe.

Canto: Questa notte non è più notte

Questa notte non è più notte davanti a te:
il buio come luce risplende.

Silenzio

IL BANCHETTO DEI POPOLI

Vogliamo darvi una ricetta speciale per una cena d'équipe: cambiando pochi ingredienti, va bene per qualsiasi équipe.

INGREDIENTI

- abbracci
- amicizia
- ascolto
- Chiara e Andrea
- condivisione
- cuore
- desiderio
- don Andrea
- empatia
- Enrica e Mauro
- gratitudine
- lacrime q.b.
- Laura e Piero
- Paola e Carlo
- passione
- Rita e Ivo
- risate
- sorrisi
- sostegno reciproco

Per una buona riuscita della ricetta, si raccomanda di mescolare con cura e pazienza gli ingredienti, facendo attenzione a dosarli con saggezza e misura.

PROCEDIMENTO

Unire alla dolcezza di Chiara e alla pacatezza di Andrea la serenità di Enrica e l'ottimismo di Mauro, aggiungere il senso pratico di Laura e la concretezza di Piero, incorporare il buonumore di Paola e la curiosità di Carlo, inserire la capacità di ascolto di Ivo e la determinazione di Rita.

Dare una bella mescolata finale e, a questo punto, cospargere abbondantemente con la positività di don Andrea e decorare con la sua presenza costante e attenta a tutti. Servire con gratitudine, in qualsiasi stagione per tutto l'anno.

Da Libro del profeta Isaia (Is 25,6-10)

Preparerà il Signore degli eserciti
per tutti i popoli, su questo monte,
un banchetto di grasse vivande,
un banchetto di vini eccellenti,
di cibi succulenti, di vini raffinati.

Egli strapperà su questo monte
il velo che copriva la faccia di tutti i popoli
e la coltre distesa su tutte le nazioni.
Eliminerà la morte per sempre.

Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto,
l'ignominia del suo popolo
farà scomparire da tutta la terra,
poiché il Signore ha parlato.

E si dirà in quel giorno: "Ecco il nostro Dio;
in lui abbiamo sperato perché ci salvasse.
Questi è il Signore in cui abbiamo sperato;
rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza,
poiché la mano del Signore si poserà su questo monte".

Salmo 67 Lode a Dio per la sua provvidenza

Tutti: Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti.

Tutti: Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.

Gioiscano le nazioni e si rallegrino,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra.

Tutti: Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.

La terra ha dato il suo frutto.
Ci benedica Dio, il nostro Dio,
ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra.

Tutti: Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.

Canto: Il Signore ti ristora

Il Signore ti ristora, Dio non allontana.
Il Signore viene ad incontrarti, viene ad incontrarti.

Silenzio

GESÙ IN MEZZO A NOI

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 18,19-20)

In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2,1-14)

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: "Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia". E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva:

"Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e sulla terra pace agli uomini, che egli ama".

Canto: Gli angeli delle campagne

Gli angeli delle campagne
cantano l'inno "Gloria in ciel"
e l'eco alle montagne
ripete il canto dei fedel.

Gloria in excelsis deo (2 volte)

O pastori che cantate
dite il perché di tanto onor
qual Signore, qual Profeta
merita questo gran splendor?

Gloria in excelsis deo (2 volte)

Oggi è nato in una stalla
nella notturna oscurità
Brilla nel cielo la sua Stella
pace e amore porterà

Gloria in excelsis deo (2 volte)

Canto: La mia anima canta

La mia anima canta
La grandezza del Signore
Il mio spirito esulta
Nel mio salvatore
Nella mia povertà

L'Infinito mi ha guardata
In eterno ogni creatura
Mi chiamerà beata

La mia gioia è nel Signore
Che ha compiuto grandi cose in me
La mia lode al Dio fedele
Che ha soccorso il suo popolo
E non ha dimenticato
Le sue promesse d'amore

La mia anima canta...

Ha disperso i superbi
Nei pensieri inconfessabili
Ha deposto i potenti
Ha risollevato gli umili
Ha saziato gli affamati
E aperto ai ricchi le mani

La mia anima canta...

Ha disperso i superbi
Nei pensieri inconfessabili
Ha deposto i potenti
Ha risollevato gli umili
Ha saziato gli affamati
E aperto ai ricchi le mani

La mia anima canta...